



Comune di Domegge di Cadore

Provincia di Belluno

C.A.P. 32040 – via Roma, 1

ORDINANZA SINDACALE N. 7 DEL 22/05/2026

OGGETTO: SFALCIO TERRENI INCOLTI, MANUTENZIONE DEL VERDE PRIVATO E POTATURA SIEPI E RAMI.

PREMESSO che all'interno del territorio comunale, esistono varie aree e spazi di proprietà privata abbandonati o per i quali i proprietari tralasciano i necessari interventi di manutenzione e pulizia con la conseguente crescita incontrollata di erba incolta, siepi e rami che si protendono anche oltre il ciglio stradale.

CONSIDERATO che l'incuria di tali aree, oltre a sminuire il decoro del Paese:

- facilita la propagazione di vegetazione infestante;
- può favorire la proliferazione di animali pericolosi per la salute pubblica ed in particolare di topi, rettili oltre che di insetti nocivi o fastidiosi che facilmente completano il loro ciclo vitale nei luoghi trascurati con accumuli di materiale vegetale;
- rappresenta l'habitat preferito dalle zecche, le quali possono trasmettere alle persone agenti patogeni, responsabili di diverse malattie;
- può nascondere o rendere poco visibile la segnaletica stradale, la pubblica illuminazione o restringere la carreggiata;
- aumenta i rischi di possibili incendi.

RITENUTO indispensabile adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati a prevenire potenziali situazioni di pericolo o di danno alla salute pubblica, oltre che di pregiudizio all'immagine ed al decoro cittadino;

RITENUTO utile, al fine di cui sopra, sensibilizzare i proprietari di aree private a porre in essere i necessari interventi di pulizia di prati, giardini e verde privato che risultino in stato di abbandono e/o comunque incolti, con particolare riguardo a quelli posti in prossimità di civili abitazioni;

RITENUTO, quindi, necessario ed urgente programmare tutti gli interventi e adottare le misure tese alla tutela della salute, dell'igiene e della sicurezza pubblica, della prevenzione degli incendi e di protezione dell'ambiente;

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 7 bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

VISTI gli art. 29, 30 e 31 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada);

VISTO il vigente Regolamento di Polizia Urbana;

ORDINA

Per le motivazioni sopra citate, a tutti i proprietari di fondi interni al perimetro urbano, a quelli confinanti con le strade comunali e vicinali, a tutti i proprietari frontisti di aree o spazi pubblici, ai proprietari di edifici e agli amministratori di stabili con annesse aree a verde, ai responsabili di cantieri edili e stradali, ai responsabili di strutture turistiche, artigianali e commerciali con annesse aree pertinenziali e, comunque, a tutti i proprietari di terreni incolti in genere di provvedere entro il 30 giugno 2026 alla pulizia della vegetazione incolta a tutela del territorio mediante:

- Sfalcio o pascolo dei prati interni al perimetro urbano;
- Taglio delle sterpaglie e degli arbusti cresciuti anche impropriamente nei terreni incolti in prossimità di strade Comunali e Vicinali o prospicienti spazi ed aree pubbliche;
- Taglio delle siepi e dei rami che si protendono sul suolo pubblico;

ed a mantenere lo stato di decoro e pulizia durante tutta la stagione estiva.

AVVERTE

Ai contravventori della presente Ordinanza sarà applicata una sanzione amministrativa da € 25,00 (Euro venticinque) a € 500,00 (Euro cinquecento), da applicarsi con le procedure previste dalla Legge n. 689/1981.

I predetti interventi di pulizia dovranno, comunque, essere effettuati entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del verbale di contestazione con avvertenza che, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel verbale stesso, sarà facoltà di questo Comune, trascorsi i 10 giorni su indicati, provvedere d'ufficio, addebitando i costi e/ o le spese relative a carico dei proprietari.

DISPONE

che la presente Ordinanza venga:

- pubblicata all'Albo Pretorio del Comune;
- affissa mediante manifesti e resa pubblica su tutto il territorio comunale;
- inserita nel sito ufficiale del Comune di Domegge di Cadore.

La presente Ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione.

Le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale sono incaricate dell'osservanza e dell'esecuzione della presente Ordinanza adottando i conseguenti provvedimenti sanzionatori.

Domegge di Cadore, 22/05/2026

Il Sindaco
Barnabo' Achille

